



Fondazione ARTEA

CARTE DA DECIFRARE

Parco e Castello del Roccolo – Busca

30-31 luglio, 01 agosto 2020

IL PROGRAMMA

giovedì 30 luglio, ore 18.30

ALESSANDRO PERISSINOTTO

con **Max Carletti** e **Silvia Carbotti**

La congregazione: deliri e delitti dall'America profonda

Alessandro Perissinotto, scrittore e autore teatrale, porta sul palco l'inquietante figura del reverendo Jim Jones, l'uomo che, nel 1978, in un crescente delirio, condusse la sua congregazione, il "Tempio del Popolo", al più grande suicidio di massa che la storia ricordi: 909 morti e una manciata di scampati. E proprio una di quegli scampati, Elisabeth Doran, farà compagnia al reverendo in questo spettacolo di narrazione musicale che dell'America profonda raccoglie non solo le storie, ma anche le sonorità e le canzoni, affidandole alla voce di Silvia Carbotti e alla chitarra di Max Carletti.

Alessandro Perissinotto è stato un giovane scrittore torinese; adesso non lo è più. Ha sulle spalle 55 anni e una ventina di romanzi tra i quali, finché la memoria lo assiste, ama ricordare *Le colpe dei padri* (secondo classificato al Premio Strega 2013) e *Il Silenzio della collina* (Premio Grinzane Lattes 2019). Con *La congregazione* (Mondadori 2020), rivisita la storia di Jim Jones in un thriller ad altissima tensione.

Max Carletti chitarrista jazz, ha collaborato, tra gli altri, con Paolo Fresu, John Riley, Billy Hart, John De Leo e il cantautore Eugenio Finardi.

Silvia Carbotti si forma alla Scuola Civica di Torino, ha collaborato con Abnoba, Gnu Quartet e insieme a Max Carletti fa parte del quartetto dei Frubers in the sky con il quale ha inciso *Double* (2014 - Silta records) e *Affetti speciali* (2019 - Emme Record Label).

Venerdì 31 luglio, ore 18.30

FABIO GEDA

e **Giorgio Li Calzi**

Storia di un figlio

La vita di Enaiatollah Akbari, rifugiato politico afghano arrivato in Italia da adolescente, raccontata da Fabio Geda nel romanzo *Nel mare ci sono i coccodrilli* e ora nel suo seguito, *Storia di un figlio*, verrà attraversata e ricomposta nel corso di un reading-concerto. Giorgio Li Calzi suonerà sotto, sopra e attorno al testo. Fabio Geda leggerà sotto, sopra e attorno alla musica.

Fabio Geda è nato a Torino, dove vive. Si è occupato per anni di disagio minorile.

Ha pubblicato diversi romanzi tra cui: *Nel mare ci sono i coccodrilli* (Baldini+Castoldi) e il suo seguito *Storia di un figlio* (Baldini+Castoldi). *Anime scalze* (Einaudi) e *Una domenica* (Einaudi). Una saga: *Berlin* (Mondadori Ragazzi). Il reportage narrativo: *Il demonio ha paura della gente allegra* (Solferino). È consulente del Salone del Libro di Torino e del Premio Strega Ragazze e Ragazzi.

Giorgio Li Calzi, trombettista, produttore musicale, regista e promotore culturale, ha prodotto dal 1994 dodici album a suo nome e ha collaborato con musicisti come Wolfgang Flür (Kraftwerk), Thomas Leer, la rock star brasiliana Lenine, il pianista e compositore norvegese Jon Balke, il produttore berlinese Frank Bretschneider e scrittori come Andrea Bajani, Andrea Carlotto, Chandra Livia Candiani, Tiziano Scarpa, Giuseppe Culicchia oltre a Fabio Geda. Con Gian Luigi Carlone (Banda Osiris) e Johnson Righeira produce lo spettacolo *Italiani* (2013, TPE). Il suo ultimo lavoro come regista è *Medea* (2019, prod. RivoliMusica) per il Balletto Teatro di Torino, il suo ultimo lavoro discografico è "Encounters at the end of the world" con il musicista svedese Thomas Feiner. Dirige dal 2010 il festival CHAMOISic, a Chamois nella valle del Cervino, dal 2018 co-dirige il Torino Jazz Festival, inventando insieme a Piemonte dal Vivo nel 2019 il Torino Jazz Festival Piemonte e creando concerti unici grazie alle numerose produzioni originali tra musicisti italiani e musicisti internazionali.

Sabato 1 agosto, ore 18.30

TIZIANO SCARPA

e **Debora Petrina**

Le cose che succedono di notte

Debora Petrina, cantautrice e compositrice, incontra le storie di Tiziano Scarpa. Sul palco alternano canzoni e racconti in rima. Alle tastiere, chitarra e voce, Debora si mette in contatto con mondi sconosciuti, è una specie di veggente elettronica. Canta con una presenza scenica ammaliante le sue canzoni innovative, bellissime, che emanano calda sensualità e ritmi vivaci. Fra un brano e l'altro accompagna le parole di Tiziano, che racconta di uomini, alberi, animali che cercano l'amore e la verità. Sono storie tratte dal suo libro *Una libellula di città*.

Canzoni e musiche di Debora Petrina (voce, tastiere e chitarra)

Racconti e rime di Tiziano Scarpa

Si ringraziano per la collaborazione il Teatro Stabile del Veneto e Lorenzo Maragoni

Tiziano Scarpa è nato a Venezia nel 1963. È un romanziere, poeta e drammaturgo.

Il suo romanzo *Stabat Mater* (Einaudi, 2008) ha ricevuto il Premio Strega, il più prestigioso riconoscimento letterario italiano. *Venezia è un pesce* (Feltrinelli, 2000) è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo come guida particolarmente originale alla città di Venezia. Il suo romanzo più recente è *La penultima magia* (Einaudi, 2020). Le sue opere sono state tradotte in varie lingue, fra cui il giapponese, il cinese, il russo, l'ebraico e l'arabo.

Scarpa ha collaborato con molti musicisti (jazz, rock, classici, pop): tra gli altri, Enrico Rava, Marlene Kuntz, Giorgio Li Calzi, Michele Tadini, Massimo Donà.

Debora Petrina è secondo Paolo Fresu "una delle artiste più originali emerse nell'ultimo decennio. Multipla e capace di moltiplicare l'arte". Stimata da David Byrne, che ne ha spesso pubblicato i brani nelle sue radio playlist di preferiti, ha ricomposto un brano di John Cage, la cui partitura è ora pubblicata worldwide dalle Edizioni Peters con il doppio nome Cage/Petrina. Paolo Fresu l'ha scelta per inaugurare con un album la sua etichetta dedicata alle voci; assieme a lui Petrina ha registrato anche un disco pubblicato da Repubblica nel 2016 per i 40 anni del gruppo editoriale. Ha suonato negli Stati Uniti, Cuba, Turchia, Etiopia e Giappone,

oltreché in Europa. Ha all'attivo 4 album come cantautrice/compositrice e 3 album di inediti come pianista di musica contemporanea. È nel cast dei protagonisti vocali delle ultime opere del compositore Giovanni Mancuso, per il Teatro la Fenice di Venezia.

Carte da decifrare

Castello e parco del Roccolo, Busca

30-31 luglio, 1 agosto 2020

Info e biglietti: fondazioneartea.org – ticket.it

Un progetto di: Fondazione Artea, Regione Piemonte

In collaborazione con: Salone Internazionale del Libro di Torino

Con il sostegno di: Comune di Busca, Associazione Castello del Roccolo

Con il contributo di: Fondazione CRT, Fondazione CRC